

## **Allegati 3A e 3B del D.Lgs. 81/08 approvati dalla Conferenza Stato-Regioni del 15 marzo 2012**

Il Ministero della Salute di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**VISTO** l'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modifiche e integrazioni, di seguito D.Lgs. n. 81/2008, il quale prevede che: "Entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento il medico competente trasmette, esclusivamente per via telematica, ai servizi competenti per territorio le informazioni, elaborate evidenziando le differenze di genere, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori, sottoposti a sorveglianza sanitaria secondo il modello in allegato 3B";

**VISTO** l'articolo 40, comma 2, del D.Lgs. n. 81/2008, il quale dispone che: "Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono le informazioni di cui al comma 1, aggregate dalle aziende sanitarie locali, all'ISPESL";

**VISTO** l'articolo 40, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, il quale prevede che: "...con decreto del Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono definiti, secondo criteri di semplicità e certezza, i contenuti degli allegati 3A e 3B e le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al comma 1. Gli obblighi di redazione e trasmissione relativi alle informazioni di cui al comma 1 decorrono dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al primo periodo.";

**VISTO** l'articolo 1, della legge 13 novembre 2009, n. 172, il quale prevede l'istituzione del Ministero della salute ed il trasferimento ad esso delle funzioni di cui al Capo X-bis, articoli dal 47-bis al 47-quater, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, già attribuite al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ai sensi del decreto legge 16 maggio 2008, n. 85;

**VISTO** l'articolo 7, comma 1, della legge 30 luglio 2010, n. 122, di conversione del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, il quale prevede la soppressione dell'ISPESL e la contestuale attribuzione delle relative competenze all'INAIL;

**RITENUTO** pertanto che ove il D.Lgs. n. 81/2008 attribuisca competenze all'ISPESL esse debbano intendersi conferite all'INAIL;

**CONSIDERATA** la necessità di individuare, secondo quanto previsto dall'articolo 40, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 81/2008, i contenuti degli allegati 3A e 3B e le modalità di trasmissione dei dati di cui al comma 1 del citato articolo 40, nel rispetto dei criteri di semplicità e certezza;

**ACQUISITA** l'intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano alla seduta del.....;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### **Finalità del decreto**

1. Il presente decreto definisce i nuovi contenuti degli allegati 3A e 3B e le modalità di trasmissione delle informazioni di cui al comma 1 dell'articolo 40 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

### **Articolo 2**

#### **Contenuti della cartella sanitaria e di rischio**

1. I contenuti della cartella sanitaria e di rischio, tenuta sia su supporto cartaceo che informatico, sono specificati nell'allegato I del presente decreto recante la modifica dell'allegato 3A del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
2. I contenuti previsti nell'allegato I sopra richiamato sono da considerarsi come informazioni minime della cartella sanitaria e di rischio.
3. Il medico competente risponde della raccolta, dell'aggiornamento e della custodia delle informazioni di cui al periodo che precede. Per la mancata fornitura da parte del datore di lavoro delle informazioni di propria esclusiva pertinenza non può essere imputata alcuna responsabilità al medico competente che le abbia richieste.

### **Articolo 3**

#### **Contenuti e modalità di trasmissione dei dati aggregati e di rischio dei lavoratori**

1. I contenuti e le informazioni da comunicare ai sensi del comma 1 dell'articolo 40 del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria, sono specificati nell'allegato II del presente decreto, recante le modifiche dell'allegato 3B del richiamato decreto legislativo.
2. La trasmissione dei dati, utilizzabili ai fini epidemiologici, di cui al comma che precede deve essere effettuata dal medico competente entro il primo trimestre dell'anno successivo all'anno di riferimento, salvo quanto previsto dal successivo articolo 4.
3. La trasmissione dei dati di cui ai commi 1 e 2 che precedono deve essere effettuata esclusivamente per via telematica.

### **Articolo 4**

#### **Disposizioni transitorie e entrata in vigore**

1. Al fine di consentire una valutazione approfondita della rispondenza delle previsioni del presente decreto a criteri di semplicità e certezza nella raccolta e delle modalità di trasmissione delle informazioni, è individuato un periodo transitorio di mesi 12 a far data dalla pubblicazione del presente decreto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per la sperimentazione delle disposizioni previste.

2. Unicamente con riferimento al periodo di sperimentazione di cui al precedente comma, il termine per la trasmissione delle informazioni di cui all'allegato 3B, così come modificato nell'allegato II del presente decreto, scade il 30 giugno 2013.
3. Al termine del periodo di sperimentazione di cui al precedente comma, sentite le associazioni ascientifiche del settore, potranno essere adottate con successivi decreti modifiche relative ai contenuti degli allegati 3A e 3B e alle modalità di trasmissione ei dati di cui al comma 1 dell'articolo 40, comma 1.
4. Per la durata del periodo transitorio di sperimentazione, con riferimento a possibili difficoltà di raccolta e trasmissione telematica delle informazioni di cui al comma 1 dell'articolo 40, la sanzione di cui all'articolo 58, comma 1, lettera e), è sospesa sino al termine della sperimentazione di cui al comma che precede.
5. Il presente decreto entra in vigore 30 giorni dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

**Roma,**

**Il Ministro della salute**

**Il Ministro del lavoro e delle politiche  
sociali**

## **Allegato I**

### **Allegato 3A**

#### **Contenuti minimi della cartella sanitaria e di rischio**

##### **ANAGRAFICA DEL LAVORATORE**

Cognome e Nome

Sesso

Luogo di nascita

Data di nascita

Domicilio<sup>1</sup>

Nazionalità

Codice fiscale

##### **DATI RELATIVI ALL'AZIENDA**

Ragione Sociale o codice conto (nel caso di natanti)

Unità Produttiva sede di lavoro / numero certificato unità navale

Indirizzo Unità produttiva

Attività svolta<sup>2</sup>

##### **VISITA PREVENTIVA**

Reparto<sup>3</sup> e mansione specifica di destinazione

Fattori di rischio<sup>4</sup>

Anamnesi lavorativa<sup>5</sup>

Anamnesi familiare

Anamnesi fisiologica

Anamnesi patologica remota<sup>6</sup>

Anamnesi patologica prossima<sup>6</sup>

Programma di sorveglianza sanitaria (protocollo sanitario)

Esame obiettivo (con particolare riferimento agli organi bersaglio)

Accertamenti integrativi<sup>7</sup>

Eventuali provvedimenti del medico competente<sup>8</sup>

Giudizio di idoneità alla mansione specifica<sup>9</sup>

---

<sup>1</sup> INDICARE Comune e Provincia, indirizzo, recapito telefonico

<sup>2</sup> Riferito a comparto/lavorazione/codice categoria naviglio

<sup>3</sup> Da non indicare in caso di reparto unico

<sup>4</sup> Specificare quali fattori di rischio, indicando anche, nei casi previsti dalla normativa vigente, i livelli di esposizione individuale

<sup>5</sup> Specificare, con riferimento all'intera storia lavorativa del soggetto, comparti, lavorazioni svolte, relativo periodo e principali rischi riferiti dal lavoratore e tipologia contrattuale

<sup>6</sup> Indicare sempre tipologia di invalidità (lavorativa o civile), malattie professionali riconosciute, tipologia e anno infortuni riferiti dal lavoratore

<sup>7</sup> Elencare gli accertamenti eseguiti riportando in forma sintetica i risultati e allegando alla cartella i relativi referti

<sup>8</sup> Indicare gli eventuali provvedimenti adottati dal medico competente quali ad esempio 1° certificato di malattia professionale ai sensi dell'art. 53 DPR 1124/65, segnalazione di malattia professionale ex art. 139 DPR 1124/65, lettere al curante ecc...

<http://www.pmiservizi.it>

<http://news.pmiservizi.it>

Scadenza visita medica successiva<sup>10</sup>

Data

Firma del medico competente

**VISITE SUCCESSIVE<sup>11</sup>**

Reparto<sup>3</sup> e mansione specifica

Fattori di rischio (se diversi o variati rispetto ai precedenti controlli)

Raccordo anamnestico

Variazioni del programma di sorveglianza sanitaria

Esame obiettivo (con particolare riferimento agli organi bersaglio)

Accertamenti integrativi<sup>7</sup>

Eventuali provvedimenti del medico competente<sup>8</sup>

Giudizio di idoneità alla mansione specifica<sup>9</sup>

Scadenza visita medica successiva<sup>10</sup>

Data

Firma del medico competente

## **Contenuti minimi della comunicazione scritta del giudizio di idoneità alla mansione**

Generalità del lavoratore

Ragione social dell'azienda

Reparto, mansione e rischi<sup>12</sup>

Giudizio di idoneità alla mansione specifica

Data della espressione del giudizio di idoneità

Scadenza visita medica successiva (periodicità)

Firma del medico competente

Informazioni sulla possibilità di ricorso

Data di trasmissione del giudizio al lavoratore

Firma del lavoratore<sup>13</sup>

Data di trasmissione del giudizio al datore di lavoro

### **NOTE**

Le pagine della cartella sanitaria e di rischio devono essere numerate in ordine progressivo

---

<sup>9</sup> Ai sensi dell'art. 41 c 6

<sup>10</sup> Da indicare solo se diversa da quella riscontrabile dal protocollo sanitario

<sup>11</sup> Specificare la tipologia di visita di cui all'art. 41 comma 2

<sup>12</sup> Specificare quali con riferimento alla valutazione dei rischi, indicando anche, nei casi previsti dalla normativa vigente, i livelli di esposizione individuale

<sup>13</sup> La firma del lavoratore dovrà attestare l'informazione circa il significato e i risultati della sorveglianza sanitaria, la corretta espressione dei dati anamnestici, l'informazione circa la possibilità di ricorrere contro il giudizio di idoneità.

<http://www.pmiservizi.it>

<http://news.pmiservizi.it>

**Allegato II**

Avviso di avvenimento della Comunicazione									
INFORMAZIONI FORNITE DAL DATORE DI LAVORO AL ME DIO COMPETENTE									
DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA									
1	Ragione Sociale e Codice Contrattoriale di cui al								
2	Forma IVA della Ragione Sociale e Contrattoriale								
3	Codice Fiscale della Ragione Sociale								
4	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
5	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
6	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
7	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
8	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
9	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
10	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
11	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
12	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
13	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
14	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
15	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
16	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
17	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
18	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
19	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
20	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
21	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
22	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
23	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
24	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
25	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
26	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
27	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
28	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
29	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
30	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
31	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
32	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
33	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
34	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
35	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
36	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
37	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
38	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
39	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
40	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
41	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
42	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
43	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
44	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								
45	Indirizzo Sede e sede legale e numero civico								

**Se vuoi una consulenza per la sicurezza sul lavoro o per la nomina del medico competente rivolgiti a PMI Servizi, il preventivo è gratuito!**



**PMI Servizi S.r.l.**

Via Vascarelle, 42 - 00041 Albano Laziale  
(Roma)

Numero verde: **800146627**

<http://www.pmiservizi.it>